



COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
PROVINCIA DI TRENTO

Decreto del Presidente della Comunità
n. 151

OGGETTO: **Approvazione Schema di bando per l'erogazione di contributi a sostegno di iniziative di educazione al movimento rivolte a pensionati ed anziani del territorio 2026/2027. Iniziativa realizzata con il finanziamento della Comunità Valsugana e Tesino rientrante nel piano triennale per lo sviluppo di "comunità amiche delle persone con demenza" (CUP: H31J26000210003)**

L'anno duemilaventisei addì **uno** del mese di **ottobre** alle ore **09:00**, nella sede della Comunità Valsugana e Tesino in Piazzetta Ceschi 1 a Borgo Valsugana, il sig. Claudio Ceppinati, nella sua qualità di Presidente della Comunità Valsugana e Tesino, nominato con provvedimento del Consiglio dei Sindaci n. 12 dd. 01.07.2025,

EMANA

il seguente decreto. Assiste e verbalizza il Segretario Reggente della Comunità, dott.ssa Delia Ianes.

OGGETTO: Approvazione Schema di bando per l'erogazione di contributi a sostegno di iniziative di educazione al movimento rivolte a pensionati ed anziani del territorio 2026/2027. Iniziativa realizzata con il finanziamento della Comunità Valsugana e Tesino rientrante nel piano triennale per lo sviluppo di "comunità amiche delle persone con demenza" (CUP: H31J26000210003)

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 12 di data 01/07/2025, di nomina del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino;
- Atteso che tra le funzioni socio-assistenziali esercitate dalla Comunità Valsugana e Tesino ai sensi dell'art. 33 della Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 *"Politiche sociali nella provincia di Trento"*, rientrano anche gli interventi di prevenzione, promozione e inclusione sociale;
- Visto il decreto del Presidente della Comunità n. 29 di data 26/02/2026, recante *"Approvazione Piano triennale delle iniziative territoriali volte allo sviluppo di comunità amiche delle persone con demenza 2026-2028, ai fini della richiesta di co-finanziamento da parte della Provincia autonoma di Trento"*, le cui premesse si intendono qui interamente richiamate;
- Vista la nota Ns. prot. n. 2764 di data 26/02/2026 indirizzata alla Provincia autonoma di Trento avente ad oggetto *"Domanda di finanziamento per la realizzazione di iniziative volte allo sviluppo di comunità amiche delle persone con demenza 2026 – 2028"*;
- Vista la determinazione n. 3765 del 15/04/2026 adottata dal Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza avente ad oggetto *"Approvazione dei Piani triennali (2026-2028) delle iniziative volte allo sviluppo di comunità amiche delle persone con demenza, presentati dalle Comunità di Valle/Territorio Val d'Adige, e determinazione dei relativi finanziamenti, ai sensi dell'art. 9 bis della Legge provinciale 22 luglio 2009, n. 8"*;
- Vista la nota Ns. prot. n. 6819 di data 11/05/2026, con la quale la Provincia autonoma di Trento – Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza - comunicava che con determinazione dirigenziale n. 765 di data 15/04/2026 erano stati approvati i piani triennali e i relativi finanziamenti e dalla quale si evince altresì che la Comunità Valsugana e Tesino risulta assegnataria di un finanziamento pari ad € 25.500,00 per il triennio 2026-2028;
- Vista la determinazione del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 473 di data 20/05/2026, recante *"Accertamento fondi finanziamento della Provincia autonoma di Trento per la realizzazione di iniziative territoriali volte allo sviluppo di "Comunità amiche delle persone con demenza" per il triennio 2026 – 2028 ai sensi dell'art. 9 bis della Legge provinciale 22 luglio 2009, n. 8"*;
- Considerato che negli interventi di prevenzione e promozione sociale ben può trovare collocazione il supporto a progetti d'educazione motoria rivolti ai pensionati ed agli anziani del territorio, che hanno il fine di perseguire, prioritariamente, i seguenti obiettivi:
 - promuovere il benessere del singolo e della collettività, sviluppando il massimo di autonomia e di autosufficienza, per garantire agli anziani una miglior qualità di vita;
 - prevenire fenomeni di isolamento e di emarginazione, attraverso la partecipazione ad attività di gruppo e socializzanti;
 - promuovere e sostenere la partecipazione attiva degli anziani del territorio, al fine di favorire il mantenimento o l'instaurarsi di rapporti sociali significativi e la vita di relazione;
 - promuovere uno stile di vita attivo, prevenendo e contenendo così l'insorgenza di problematiche età-correlate;
 - educare al movimento ed all'esercizio fisico come abitudine di vita quotidiana;

- Acclarato che per molti anni tali attività sono state organizzate direttamente dal Settore socio-assistenziale della Comunità Valsugana e Tesino e che dall'anno 2017/2018 sono stati invece positivamente sostenuti mediante un contributo finanziario ai Soggetti organizzatori;
- Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 911 di data 28/05/2021, recante *“Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017”*;
- Acclarato che con tale delibera sono state approvate le *“Linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali da parte degli enti locali”* in sostituzione dell'allegato n. 1 alla deliberazione n. 1.116 del 29 luglio 2019;
- Preso atto che nell'allegato 1, punto 3. *“Livelli essenziali transitori delle prestazioni e dei servizi per le attività socio-assistenziali di livello locale”* al punto h) sono indicate anche le *“Attività aggiuntive”*, che: *“Sono le attività che non rivestono la qualifica di livelli essenziali e che quindi le Comunità/Territorio possono riconoscere in base alle priorità territoriali e al budget, definendone i corrispettivi per la fruizione e le modalità di concorso alla spesa da parte dell'utente”*;
- Rilevato come le attività di educazione al movimento per anziani, quale attività di prevenzione e promozione sociale specifica, non siano ricomprese tra i *“livelli essenziali”* delle prestazioni, configurandosi pertanto quali *“attività aggiuntive”*;
- Vista la legge provinciale 28 maggio 1998, n. 6 recante *“Interventi a favore degli anziani e delle persone non autosufficienti o con gravi disabilità”*, così come modificata dalla Legge provinciale 16 novembre 2017, n. 14 avente ad oggetto la riforma del welfare anziani;
- Visto l'art. 4 bis della legge provinciale di cui al paragrafo precedente ed in particolare il comma 5, che stabilisce, tra l'altro, che la Provincia, previo parere del Consiglio delle autonomie locali e sentita la competente commissione permanente del Consiglio provinciale, individua le linee d'indirizzo per la costituzione del modulo organizzativo Spazio Argento;
- Vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 1972 del 12 ottobre 2018, con la quale era stato approvato il documento avente ad oggetto *“Gli obiettivi della riforma del welfare anziani”* e nel quale sono stati definiti gli obiettivi strategici di Spazio Argento e individuate le azioni, a livello provinciale, di supporto all'attuazione della riforma;
- Vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 1075 del 19 luglio 2019 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Provinciale per la XVI legislatura nell'ambito del quale era stata individuata una strategia specifica volta a *“garantire maggior tutela e assistenza alla popolazione anziana mediante la promozione dell'invecchiamento attivo e la creazione di occasioni di partecipazione attiva alle attività a favore della propria comunità, nonché assicurando la presa in carico integrata e multidisciplinare delle persone anziane anche attraverso l'adozione di modelli organizzativi territoriali innovativi incardinati presso le Comunità, che garantiscano ascolto, informazioni, orientamento, presa in carico e monitoraggio per favorire la qualità di vita dell'anziano e della sua famiglia, con procedure semplificate e risposte unitarie”*;
- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 1719 del 23/09/2022, recante *“Approvazione delle Linee di indirizzo per la costituzione di Spazio Argento su tutto il territorio provinciale”*;
- Visto il decreto del Presidente della Comunità n. 29 di data 02/03/2023, recante *“Deliberazione Giunta provinciale n. 1719/2022 Linee di indirizzo per la costituzione di Spazio Argento su tutto il territorio provinciale” – Approvazione composizione Cabina di regia Ambito Distretto sanitario Est – Raggruppamento territoriale Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Comunità Valsugana e Tesino e Comunità di Primiero”*;
- Visto il provvedimento del Presidente della Comunità n. 178 di data 25/11/2025, recante *“Recepimento Progetto territoriale per la realizzazione del modulo organizzativo SPAZIO ARGENTO per gli anni 2025-2026” approvato dalla Cabina di Regia del raggruppamento territoriale delle Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Comunità Valsugana e Tesino e Comunità di Primiero”*;

- Visto il provvedimento del Comitato Esecutivo della Comunità n. 115 di data 09/07/2020, recante *“Approvazione Piano Attuativo del Piano sociale della Comunità Valsugana e Tesino”*;
- Visto il provvedimento del Consiglio dei Sindaci n. 20 di data 13/06/2023 recante *“Proroga Piano sociale di Comunità 2017-2020 anche per la legislatura 2021-2025”*;
- Visto il successivo decreto del Presidente della Comunità n. 58 di data 16/04/2025, avente ad oggetto *“Approvazione documento “Percorso partecipativo per l’aggiornamento/revisione del Piano attuativo del Piano sociale di Comunità 2021-2025 - Documento di revisione del Piano attuativo”*;
- Atteso che anche in tale nuovo documento di revisione, al punto 3.1 *“Gli anziani”* del capitolo *“I bisogni delle persone, le criticità del sistema”* c’è anche l’obiettivo ***“Invecchiamento attivo. Un obiettivo primario sottolineato è la volontà di favorire il più possibile la permanenza degli anziani all'interno del proprio contesto di vita e comunitario, valorizzando le loro capacità residue e promuovendo iniziative concrete per un invecchiamento attivo”***;
- Considerato dunque che il sostegno finanziario alle progettualità del presente provvedimento si colloca nella cornice più ampia della pianificazione sociale e nello specifico risponde a diverse azioni ritenute come prioritarie nel Piano Sociale di Comunità 2017-2020, nell’ambito dei percorsi di consapevolezza e crescita personale, attraverso momenti specifici rivolti a diversi *target* di popolazione, per promuovere lo sviluppo di una comunità generativa e consapevole, valorizzando le reti di supporto e i legami sociali, affinché possa essere un prezioso supporto alle situazioni di fragilità in modo innovativo ed efficace;
- Atteso che il sostegno finanziario a tali progettualità si colloca in particolare nell’ambito delle seguenti *Azioni prioritarie* individuate dal Piano sociale di comunità:
 - *Famiglie, figure educanti e popolazione: macroazione “Promuovere momenti di incontro, confronto e crescita che utilizzino modalità relazionali positive e strategie innovative di risoluzione dei problemi, alimentando speranza e futuro per uscire dalla zona confort. Esperienze che favoriscano il riequilibrio mente-corpo-azione (es. mindfulness); occasioni per imparare a prendersi il tempo di riflessione e rielaborazione”* (Punto 3.2 del Piano);
 - il progetto risponde inoltre al bisogno individuato dal Piano di *“riduzione della solitudine e della sofferenza delle persone in situazione di fragilità sociale ed emotiva”* e all’obiettivo *“Creare spazi – fisici e di pensiero - per aumentare il benessere delle persone in situazione di fragilità, in riferimento alla macroazione “Promuovere opportunità informative sui luoghi di socializzazione”*;
 - esso risponde infine al bisogno di *“Inclusione e valorizzazione della persona”* e all’obiettivo *“Abbatere il pregiudizio, accrescere il benessere personale e familiare, incrementare autonomia, autostima, autoefficacia. Favorire la solidarietà, prevenire la fragilità, promuovere iniziative di socializzazione itineranti”*, in riferimento alla macroazione *“Creare opportunità positive come strategie contro-corrente di risoluzione dei problemi, occasioni di speranza e futuro per uscire dalla “zona confort”*;
- Ritenuto pertanto di supportare anche per l’anno 2026/2027 lo svolgimento di attività di educazione al movimento da parte dei pensionati e degli anziani del territorio, tramite l’erogazione di un contributo finanziario a sostegno dei Soggetti organizzatori;
- Visto il *“Regolamento disciplinante la concessione di finanziamenti ad enti, associazioni e soggetti privati, con finalità socialmente utili e senza scopo di lucro”* approvato con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 4 di data 22/02/2024 e successivamente modificato con delibere del Consiglio dei Sindaci n. 6 di data 27/02/2025 e n. 31 di data 21/10/2025;
- Ritenuto che per le iniziative per le quali si prevede il supporto finanziario attraverso il presente provvedimento, in virtù della loro natura e collocandosi esse tra le attività di natura preventiva e di promozione sociale rientranti tra gli interventi di prevenzione, promozione e inclusione sociale di cui alle funzioni socio-assistenziali esercitate dalla Comunità Valsugana e Tesino ai sensi dell’art. 33 della Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 *“Politiche sociali nella provincia di Trento”*, nonché

rientrando altresì esse tra le iniziative realizzate con il finanziamento della Comunità Valsugana e Tesino nell'ambito nel piano triennale per lo sviluppo di *"comunità amiche delle persone con demenza"*, si debbano individuare dei criteri e delle modalità specifiche di erogazione dei contributi in parola;

- Visti in tal senso i criteri e le modalità finalizzati a disciplinare l'erogazione di tali contributi finanziari, riportati nello Schema di bando di cui all'allegato sub A), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Ritenuto di rinviare a successivo provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale la creazione delle obbligazioni giuridiche e degli impegni di spesa, che avverranno con imputazione ai Capitoli 3120/1, 3120/2, 3120/5 del Bilancio 2026-2028, posto che essi dovranno necessariamente tener conto dei progetti che saranno ritenuti ammissibili a finanziamento e della natura giuridica dei soggetti che presenteranno domanda;
- Valutato di destinare, per il bando in parola, complessivi **€ 4.000,00**, per progetti che abbiano una durata massima di 12 mesi;
- Preso atto che il codice CUP è il seguente: H31J26000210003;
- Considerato altresì che, trattandosi di richiesta di un contributo finanziario legato ad una specifica attività di prevenzione e promozione sociale, verrà elaborata una modulistica *ad hoc*;
- Ritenuto di evidenziare che la Legge n. 124/2017, ai commi 125-129 dell'art. 1, ha disposto che, a decorrere dal 2018, gli enti – incluse tutte le Associazioni e le Onlus - che ricevono sovvenzioni e contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di ogni genere da parte di pubbliche amministrazioni o da altri soggetti pubblici devono pubblicare sul proprio sito Internet, entro il 28 febbraio, le informazioni relative ai contributi pubblici ricevuti nell'anno precedente. L'obbligo di pubblicazione non sussiste solo nel caso in cui l'importo dei contributi pubblici ricevuti nel corso dell'anno di riferimento sia inferiore ad € 10.000,00;
- Valutato che, qualora in sede di rendicontazione, il contributo da concedere fosse inferiore a quello finanziato con decreto del Presidente della Comunità, la rideterminazione avvenga con provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale;
- Ritenuto di conferire mandato al Responsabile del Settore socio-assistenziale a che venga data attuazione a tutti gli adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento, consentendo altresì di apportare eventuali modifiche non sostanziali alla documentazione approvata con il presente atto, qualora dovessero rendersi necessarie;
- Valutato infine di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 *"Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige"* e s.m., stante la necessità e l'urgenza di procedere con la comunicazione ai Soggetti organizzatori, dando così la possibilità di assicurare un'adeguata pubblicizzazione e la continuità alle iniziative di educazione motoria già a partire dal mese di ottobre 2026;
- Preso atto dei pareri di cui all'art. 185, comma 1, del *"Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige"*, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., espressi in forma digitale ed allegati al presente decreto;
- Vista la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 *"Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino"* così come modificata dalla Legge provinciale n. 7 del 06/07/2022 *"Riforma delle comunità: modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022"*;
- Vista la Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 *"Politiche sociali nella provincia di Trento"*;
- Visto il decreto del Presidente della Provincia autonoma di Trento n. 233 di data 30/12/2010, con il quale è stato disposto il trasferimento alla Comunità Valsugana e Tesino delle funzioni già esercitate dal Comprensorio Bassa Valsugana e del Tesino a titolo di delega dalla Provincia e

segnatamente nelle materie dell'assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali;

- Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 911 di data 28/05/2021, recante *“Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017”*;
- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 347 di data 11/03/2022, recante *“Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) e commi 3, 4 e 5. Disciplina delle modalità per la redazione della proposta di programma sociale provinciale per stralci e relativa durata. Individuazione degli indirizzi generali per le politiche tariffarie e per la determinazione dei corrispettivi per i servizi: approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante “Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali”*;
- Visto il *“Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali”* approvato con D.P.G.R. 27/10/1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265;
- Visto il *“Codice di comportamento dei dipendenti”*, adottato con decreto del Presidente della Comunità n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, recante *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n. 42)”*;
- Visto il *Regolamento di contabilità* approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 31 del 28/12/2017;
- Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 *“Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”* e s.m.;
- Visto lo Statuto della Comunità, per quanto compatibile con la L.P. 3/2006 e ss.mm.;
- Visto il decreto del Commissario n. 15 di data 25/01/2022, con il quale è stato adottato l’*“Atto organizzativo per la disciplina delle modalità operative per l’effettuazione e la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo”*;
- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 39 di data 16/12/2025, di approvazione del D.U.P. 2026-2028, del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 ed i relativi allegati;
- Visto il decreto del Presidente n. 3 di data 08/01/2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – P.E.G. parte finanziaria, successivamente aggiornato con decreto del Presidente n. 62 del 01/04/2026;
- Visto il decreto del Commissario n. 17 di data 29/01/2026, di individuazione, nella figura del Segretario reggente e RPCT dell’Ente, del gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo;
- Visto il decreto del Presidente n. 60 di data 30/03/2026 di nomina dei Responsabili di Settore della Comunità Valsugana e Tesino;
- Visto il decreto del Presidente n. 61 di data 30/03/2026, di approvazione del *“Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028 della Comunità Valsugana e Tesino”* e s.m.i.;
- Preso atto che, con riferimento al presente provvedimento, non sussistono in capo al Responsabile di Settore, né nei confronti del personale che ha preso parte all’istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del *“Codice di comportamento dei dipendenti”*, approvato con decreto del Presidente n. 81 di data 27 dicembre 2022;

- Visto il decreto del Presidente n. 102 di data 01/07/2025, con il quale sono stati nominati i Responsabili di Settore della Comunità Valsugana e Tesino;
- Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Presidente;

Tutto ciò premesso e considerato;

DECRETA

1. Di approvare lo Schema di bando di cui all'allegato sub A), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i criteri e le modalità disciplinanti l'erogazione di contributi finanziari ad attività di educazione al movimento rivolte ai pensionati ed agli anziani del territorio 2026/2027;
2. Di dare atto che, trattandosi di richiesta di un contributo finanziario legato ad una specifica attività di prevenzione e promozione sociale, verrà elaborata una modulistica *ad hoc*;
3. Di destinare, per il bando in parola, complessivi **€ 4.000,00**, per progetti che abbiano una durata massima di 12 mesi;
4. Preso atto che il codice CUP è il seguente: **H31J26000210003**;
5. Di rinviare a successivo provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale la creazione delle obbligazioni giuridiche e degli impegni di spesa, che avverranno con imputazione ai Capitoli 3120/1, 3120/2, 3120/5 del Bilancio 2026-2028, posto che essi dovranno necessariamente tener conto dei progetti che saranno ritenuti ammissibili a finanziamento e della natura giuridica dei soggetti che presenteranno domanda;
6. Di evidenziare che la Legge n. 124/2017, ai commi 125-129 dell'art. 1, ha disposto che, a decorrere dal 2018, gli enti – incluse tutte le Associazioni e le Onlus - che ricevono sovvenzioni e contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di ogni genere da parte di pubbliche amministrazioni o da altri soggetti pubblici devono pubblicare sul proprio sito Internet, entro il 28 febbraio, le informazioni relative ai contributi pubblici ricevuti nell'anno precedente. L'obbligo di pubblicazione non sussiste solo nel caso in cui l'importo dei contributi pubblici ricevuti nel corso dell'anno di riferimento sia inferiore ad € 10.000,00;
7. Di disporre che, qualora in sede di rendicontazione, il contributo da concedere fosse inferiore a quello finanziato con decreto del Presidente della Comunità, la rideterminazione avvenga con provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale;
8. Di conferire mandato al Responsabile del Settore socio-assistenziale a che venga data attuazione a tutti gli adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento, consentendo altresì di apportare eventuali modifiche non sostanziali alla documentazione approvata con il presente atto, qualora dovessero rendersi necessarie;
9. Di dare atto che, con riferimento al presente provvedimento, non sussistono in capo al Responsabile di Settore, né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione

riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del *“Codice di comportamento dei dipendenti”*, approvato con decreto del Presidente n. 81 di data 27 dicembre 2022;

10. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 *“Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige”* e s.m., per le motivazioni in premessa esposte.

Ai sensi dell’art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario, di cui all’art. 8 del D.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199.

Data lettura del presente decreto, viene approvato e sottoscritto.

<p>IL PRESIDENTE</p> <p><i>Claudio Ceppinati</i></p>		<p>IL SEGRETARIO REGGENTE</p> <p><i>dott.ssa Delia Ianes</i></p>
--	---	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione e esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.